

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 74 DEL 22/03/2016

Oggetto: Istruttoria erogazione Primo SAL, Sal Finale, C.R.E. e acquisizione perizia di variante per lavori di messa in sicurezza di Arco in Via Arista in Località Collarano, di Interventi definitivi e demolizione parziale di un fabbricato in Via Vicolo Storto a Villa San Giovanni – Comune di San Demetrio Né Vestini (AQ)

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

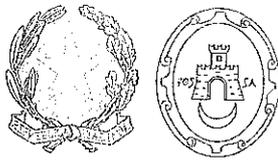
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

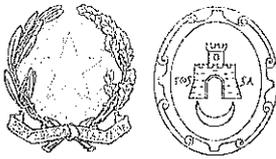
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

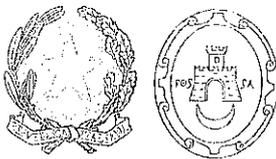
Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Atteso che con Provvedimento n. 3 del 24.10.2013 il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha definito la procedura tecnico-amministrativa da seguire per l'approvazione economica delle opere di messa in sicurezza di immobili a seguito del sisma;

Precisato che in data 24/09/2015 prot. 3238 il Comune di SAN DEMETRIO NE' VESTINI (AQ) trasmetteva il Progetto Preliminare per gli interventi di cui all'oggetto, acquisito dallo scrivente ufficio il 24/09/2015 con prot. N. 4899;

Rilevato che con nota USRC prot. 5135 del 07/10/2015 sono state richieste ulteriori chiarimenti;

Riscontrato che con nota prot. 3711 del 29/10/2015 Il Comune di San Demetrio né Vestini trasmetteva i chiarimenti richiesti;

Precisato che con Scheda GTS n. 3 del 31/08/2009 e GTA n. 13 del 03/09/2009, per l'immobile sito in Località San Giovanni al Fg. 4 part. 247, i gruppi di valutazione stabilivano quanto segue: "Trattasi di porzione di fabbricato che versa in evidente stato di abbandono e degrado. Si reputa opportuna la demolizione parziale della parte che sovrasta il fabbricato confinante di via San Giovanni 13 e successivo puntellamento";

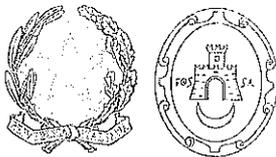
Atteso che con scheda GTS n. 6 del 13/08/2009, veniva consigliato "il transennamento di via Collarano all'altezza del civico 13 fino all'angolo con via delle prigioni e la chiusura di via delle Prigioni su via della Concia";

Riscontrato che con Determinazione n. 41 del 17/09/2015 il Comune approvava il "Progetto preliminare per interventi di messa in sicurezza relativi alla demolizione parziale di un fabbricato in Via Vicolo Storto in Località San Giovanni (fg. 4 part. 249 - 250), al ripristino e consolidamento di un muro di recinzione in Via della Concia (fg. 14 part. 1013), alla messa in sicurezza di un arco in Via Arista" per un importo complessivo di € 42.000,00 di cui € 32.476,76 per lavori ed € 9.523,24 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Tenuto conto che con nota prot. 3711 del 29/10/2015 Il Sindaco del Comune di San Demetrio né Vestini chiedeva lo stralcio dell'intervento riguardante il muro ubicato su via della Concia, trasmettendo un nuovo quadro economico per € 33.000,00 di cui € 24.761,04 per lavori ed € 8.238,96 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Considerato che con Ordinanza Sindacale di Messa in Sicurezza n. 253 del 08/01/2015 si è ordinata la messa in sicurezza a carattere d'urgenza tra gli altri, del fabbricato ubicato in via Arista al Fg. 14 part. 204;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tenuto conto che con Ordinanza Sindacale di Messa in Sicurezza n. 260 del 31/07/2015 si è ordinata la messa in sicurezza a carattere d'urgenza tra gli altri, del fabbricato ubicato in Località San Giovanni al fg. 14 part. 249-250;

Preso atto dell'attestazione di verifica che gli immobili oggetto di intervento sono ammissibili a contributo e della relazione sullo stato di attuazione degli interventi di riparazione a firma del responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Andrea Italo Di Biase;

Preso atto dell'attestazione a firma del responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Andrea Italo Di Biase di compatibilità degli interventi con il P. di R. approvato e di congruità tecnico economica;

Preso atto di quanto dichiarato dal tecnico incaricato circa le osservazioni sugli interventi trasmessi con nota USRC prot. 5235 del 07/10/2015;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n° 41 del 17/09/2015 di approvazione del progetto preliminare "Interventi di messa in sicurezza relativi alla demolizione parziale in Via Vicolo Storto in Località San Giovanni (Fg. 14 Part. 249-250), al ripristino e consolidamento di un muro di recinzione in via della Concia (Fg. 14 part. 1013), alla messa in sicurezza di un arco in via Arista";

Visto il parere favorevole riportato nella Deliberazione sopra richiamata circa la regolarità tecnica e contabile;

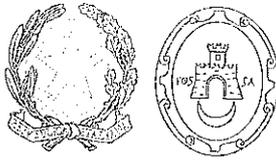
Vista la Determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 60UT del 05/10/2015 di approvazione del QTE a seguito dello stralcio dell'intervento di messa in sicurezza del muro di recinzione in via della Concia; Vista la Determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 09UT di affidamento diretto di incarico professionale all'Arch. Tiziana del Roio secondo l'art. 125 co. 11 del D.Lgs., 163/2006;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'Area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 05/11/2015, ai sensi della quale si ritiene congrua la spesa proposta dal Comune di San Demetrio né Vestini per un importo complessivo di € 33.000,00 di cui € 24.761,04 per lavori e € 8.238,96 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Richiamata la Determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 562 del 05/11/2015, è stata approvata la somma di € 33.000,00 di cui € 24.761,04 per lavori ed € 8.238,96 per somme a disposizione dell'Amministrazione per l'intervento di cui all'oggetto;

Vista la nota 614 del 22/02/2016 acquisita al protocollo USRC 651 del 23/02/2016 è stato trasmesso da parte del Comune di SAN DEMETRIO NE' VESTINI l'istanza di erogazione SAL n°1, SAL FINALE, C.R.E. , completa di Variante in corso d'opera approvata solo dall'Ufficio Tecnico comunale, Stato avanzamento lavori, Libretto Misure n°1; Registro di Contabilità n° 1; Sommario del Registro di Contabilità; Certificato di Pagamento n°1 e atti relativi al SAL FINALE, Determinazione di approvazione e liquidazione) della Contabilità del SAL n°1, SAL FINALE, C.R.E. e altre spese generali, Fatture Ditta/Progettista;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la determinazione n. 21UT del 22/02/2016 di "Approvazione Progetto di Variante, approvazione atti finali e liquidazioni per interventi di messa in sicurezza post sisma relativi alla demolizione parziale di un fabbricato in Via Vicolo Storto in Località San Giovanni (FG. 4 part. 249-250), alla messa in sicurezza di un arco in via Arista";

Considerando che la Perizia di variante e di assestamento risulta al di sotto del 5% con un QTE di € 31.529,38 di cui € 24.246,84 di lavori al netto del ribasso d'asta del 3,40% ed € 7.285,54 per somme a disposizione dell'Amministrazione e che è stata trasmessa già approvata con la Determinazione n. 21UT del 22/02/2016 a lavori già ultimati;

Visto lo Stato di Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 17/12/2015 per € 25.073,42 di lavori realizzati e liquidabili per € 24.246,84;

Visto il Certificato di pagamento n. 1 del 17/12/2015 di € 24.125,61 oltre iva ed al netto delle detrazioni di € 121,23;

Visto lo Stato Finale dei Lavori;

Visto Il Certificato di Ultimazione Lavori del 16/12/2015 che attesta la chiusura dei lavori in pari data;

Vista la Relazione sul Conto Finale;

Visto il Certificato di Regolare esecuzione;

Visto il Certificato di pagamento n. 2 del 17/12/2015 di € 121,23 oltre iva;

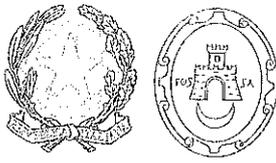
Vista la Fattura n. 1-2016-PA della Ditta appaltatrice di € 26.538,17 comprensiva di iva per il I SAL, la Fattura n. 2-2016-PA della Ditta appaltatrice di € 133,35 comprensiva di iva per il SAL FINALE, la Fattura n. FATTPA 2_16 del tecnico incaricato alla progettazione D.L. contabilità e sicurezza di € 4.857,86 comprensiva di iva e cassa previdenziale;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 29/02/2016, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere al trasferimento in favore del Comune di San Demetrio Né Vestini di € 31.529,38 al lordo degli oneri di legge.

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che **vi è capienza**;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art.1

(Approvazione spesa)

Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di San Demetrio Né Vestini, di procedere all'implementazione delle attività inerenti la realizzazione di Arco in Via Arista in Località Collarano, di interventi definitivi e demolizione parziale di un fabbricato in Via Vicolo Storto a Villa San Giovanni del Comune, alla luce dell'approvazione della spesa proposta dal Comune di San Demetrio né Vestini per un importo complessivo di € 33.000,00 (diconsi euro trentatremila/00), di cui € 24.761,04 per lavori ed € 8.238,96 per somme a disposizione dell'amministrazione, si dispone di procedere al trasferimento in favore del Comune di San Demetrio Né Vestini di € **31.529,38** (diconsi euro trentunomilacinquecentoventinove/38) al lordo degli oneri di legge.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **euro 31.529,38** di cui all'articolo 1, si provvede, come indicato nella tabella allegata alla presente determina, a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 relativa alla copertura di spese obbligatorie connesse alle funzioni essenziali da svolgere nelle aree del cratere (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

Art.

(Prescrizioni)

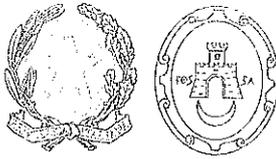
Il Comune è tenuto a trasmettere documentazione fotografica relativa all'intervento realizzato e Mandati Quietanzati in copia conforme all'originale degli importi per cui si dispone il trasferimento di risorse finanziarie.

Art. 3

(Tracciabilità Macerie)

Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n.190 del 23.12.2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati di gestione delle macerie (www.maceriesisma2009.it) per tutti i soggetti incaricati





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".

Art. 4

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 22 marzo 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIP135art1c1	74	22/03/2016	244	22/03/2016	COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI	EROGAZIONE PRIMO SAL, SAL FINALE, C.R.I.E. E ACQUISIZIONE PERIZIA DI VARIANTE PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI ARCO IN VIA ARISTA IN LOCALITÀ COLLARANO, DI INTERVENTI DEFINITIVI E DEMOLIZIONE PARZIALE DI UN FABBRICATO IN VIA VICOLO STORTO A VILLA SAN GIOVANNI - COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI (AQ)	€ 31.529,38
Totale							€ 31.529,38

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE
(D. P. E. G. Di Pasquale)

